

APERTO

Si è conclusa con successo la prima edizione di

Aperto

Il ciclo di seminari gratuiti di alta formazione per le professionalità dell'arte contemporanea promosso e finanziato dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT

372 le application complessive pervenute per più di 110 partecipanti selezionati da tutta Italia

Torino, 28 febbraio 2025. Con il seminario in *Management e sostenibilità dei progetti culturali*, tenutosi dal 5 all'8 febbraio, si è conclusa la prima edizione di **Aperto**, il ciclo di seminari gratuiti di alta formazione per le professionalità dell'arte contemporanea promosso e finanziato dalla **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT** che mira a dotare Torino e il Piemonte di un piano formativo gratuito di alto livello e che, nell'anno del **venticinquesimo anniversario della Fondazione**, sarà confermato tra i suoi progetti principali.

Ideato da un team composto da Giorgina Bertolino, Irene Calderoni, Bernardo Follini, Vittoria Martini, **Aperto** ha coinvolto istituzioni e spazi torinesi del contemporaneo con una riconosciuta expertise nel campo della formazione: **Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Almanac, Cripta747, Mucho Mas!, Feat Venture**, ciascuna delle quali ha collaborato a sua volta con università, istituzioni formative, archivi, biblioteche e associazioni culturali, tra cui **Università di Torino, Dipartimento Culture Politiche Società, Polo del '900, Istoretto - Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti", Città di Torino, Biblioteca Civica Alberto Geisser, Archivio Tipografico, Pressato Coffee & Books, De Carli Fonderia Artistica**. **Aperto** è infatti fondato sull'interrelazione di una pluralità di istituzioni, temi, approcci e metodologie e dello stretto rapporto con il contesto culturale locale, configurandosi come una rete di istituzioni dell'arte contemporanea, in dialogo e stretta collaborazione con spazi e soggetti rappresentativi della cultura del territorio, chiamati a sperimentare un'esperienza formativa pluralistica e interdipendente.

Le open call dell'edizione pilota di **Aperto** - a breve saranno annunciati i seminari della prossima edizione - hanno raggiunto un'ampia platea di giovani tra i 22 e i 35 anni che aspirano a ricoprire ruoli nel settore, come attestano le **372 application** complessive pervenute e il numero di partecipanti selezionati: **111** da tutta Italia – la metà dei quali provenienti da **Torino** e dalla **Regione Piemonte**, e l'altra metà da **Venezia, Milano, Bologna, Roma, Napoli, da Puglia e Sicilia**.

“Con il programma **Aperto** ci siamo posti una sfida, quella cioè di fare di Torino una città-laboratorio delle professioni dell’arte contemporanea, in linea con la sua vocazione di città di riferimento sulla scena artistica italiana ed europea” dichiara **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo**, presidente della **Fondazione per l’Arte Moderna e Contemporanea CRT**. “Tra le linee per il quadriennio 2024-27, la Fondazione ha scelto strategicamente di dare centralità all’offerta formativa specialistica, con il preciso obiettivo di preparare figure professionali per il settore dell’arte, mettendo a disposizione competenze, spazi, contenuti e risorse economiche. È proprio questo lo scopo di **Aperto**: investire su un’offerta formativa di alta qualità, dal punto di vista teorico, metodologico e operativo, un’offerta che nella prima edizione del programma ha già prodotto risultati significativi.”

I dati analitici registrano infatti la partecipazione di persone provenienti da diversi percorsi formativi e professionali, in linea con i temi dei singoli seminari, dedicati a gruppi cui hanno preso parte artisti, artiste e performer, studenti universitari, dottorandi e dottorande, storiche e storici dell’arte, curatori e curatrici, ricercatori e ricercatrici, project manager e professionisti nel campo dell’educazione, della mediazione culturale, dell’editoria.

Il programma 2024 di **Aperto** ha proposto **6 seminari gratuiti, intensivi, della durata di quattro giorni** ciascuno. Sono stati tenuti da un totale di **55** docenti, tra ospiti italiani e internazionali, nelle sedi delle istituzioni e partner coinvolti; ogni seminario ha approfondito uno specifico ambito: *Practice-based research* (26-29 giugno, organizzato da Fondazione Sandretto Re Rebaudengo) sulla relazione tra ricerca e pratica nel contesto artistico e curatoriale e degli studi accademici o indipendenti; *Relazionarsi al presente* (16-19 luglio, organizzato da Almanac Inn, Cripta 747, Mucho Mas!), per riflettere su come una pratica artistica entri in rapporto con il presente, attraverso l’esplorazione dei concetti di comunità, affiliazione e relazione; *Prologue for a School in the Making. A Project by Una Scuola al Castello di Rivoli* (23-30 settembre, organizzato da Castello di Rivoli Museo d’Arte Contemporanea), seminario pilota del programma di formazione artistica post-laurea del Castello di Rivoli, per lavorare collettivamente e criticamente per smantellare le proprie discipline e ritardare la produzione in uno spirito di dialogo aperto; *Arte e scritture in atto* (23-26 ottobre, organizzato da Campo, corso di studi e pratiche curatoriali della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo), per affrontare, approfondire e discutere la pratica della scrittura intesa come strumento in evoluzione, all’incrocio tra produzione storiografica, critica, teorica e artistica; *Arte in pratica: allestimento e produzione* (27-30 novembre, organizzato da Fondazione Sandretto Re Rebaudengo) per fornire strumenti e tecniche su due aspetti centrali nell’organizzazione e nel sistema dell’arte contemporanea, che richiedono professionalità dotate di una pluralità di competenze sempre più specialistiche e aggiornate; *Management e sostenibilità dei progetti culturali* (5-8 febbraio 2025, organizzato da Feat Venture) per esplorare gli strumenti fondamentali per progettualità destinati a durare, evolversi e lasciare un segno sulla comunità.

I docenti coinvolti: Lawrence Abu Hamdan (Artista e ricercatore), Maria Abdulhamid (Ricercatrice, scrittrice ed educatrice), Attitudine Forma (Società di servizi e allestimenti per

l'arte), Marco Baravalle (Ricercatore, curatore e attivista), Marcella Beccaria (Vice Direttore, Capo Curatore e Curatore del Castello di Rivoli e Responsabile del CRRl), Stuart Bertolotti-Bailey (Graphic designer, scrittore, editore e insegnante), Giorgina Bertolino (Storica dell'arte moderna e contemporanea), Alessandro Bianchi (General Manager Hangar Bicocca), Tommaso Bobbio (Ricercatore), Manlio Bonetto (Imprenditore), Emanuele Braga (Artista, filosofo e attivista), Lucrezia Calabrò Visconti (Curatrice e autrice), Luisella Carnelli (Ricertrice), Marta Cereda (Curatrice), Daniela Cotimbo (Curatrice), Rajan Craveri (Digital artist), Giulia Crispiani (Artista e scrittrice), Corrado Curti (Architetto e ingegnere), Alberto Cuttica (Consulente per lo sviluppo delle organizzazioni culturali), Alessandra Donati (Avvocato e docente universitaria) Sara Enrico (Artista), Vincenzo Estremo (PhD Course Leader e curatore), Alessandra Ferrini (Artista e ricercatrice), Michele Ferrotto (Direttore tecnico e di produzione), Bernardo Follini (Senior curator Fondazione Sandretto Re Rebaudengo), Mackda Ghebremariam Tesfau' (Ricertrice), Luca Guidobaldi (Avvocato), Caspar Heinemann (Artista e scrittore), Aline Hernández (Storica dell'arte e curatrice), Belinda Kazeem-Kamiński (Artista e ricercatrice), Fabio Lombardo (Sound engineer ed esperto in tecnologie multimediali), Khadim Loum (Cultural worker), Marco Lucchetti (Academic fellow), Francesco Manacorda (Direttore del Castello di Rivoli), Vittoria Martini (Storica dell'arte contemporanea), Giorgia Ohanesian Nardin (Artista), Marta Papini (Curatrice), Matteo Pessione (Venture philanthropy manager), Samuele Piazza (Curatore), Ambra Pittoni (Artista e coreografa), Francesca Pizzo (Conservatrice e restauratrice), Franz Rosati (Artista multimediale e docente), Nicola Ricciardi (Direttore Miart e curatore), Roberto Rosetti (Modellazione e stampa 3D), Michela Rota (Architetto), Grazia Sechi (Producer e project manager), Cally Spooner (Artista, scrittrice e coreografa), Noura Tafeche (Artista, ricercatrice e onomaturga), Giuseppe Tassone (Responsabile dipartimento tecnico Fondazione Sandretto Re Rebaudengo), Alex Turrini (Docente universitario), Pietro Valfrè (Product and operation Feat Venture), Marianna Vecellio (Curatrice del Castello di Rivoli), Francesco Ventrella (Storico dell'arte e curatore indipendente), Lilou Vidal (Curatrice ed editor).

<http://www.aperto-crt.it/>

La **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT**, ente "art oriented" della **Fondazione CRT** e principalmente attiva sul territorio regionale e locale, celebra quest'anno i suoi **venticinque anni di sostegno all'arte contemporanea**. Dalla nascita, nel 2000, la Fondazione mette in campo azioni concrete volte a valorizzare talenti e ad arricchire il patrimonio culturale, e alimenta un'estesa collezione di opere d'arte contemporanea, diventata nel tempo tra le più prestigiose a livello nazionale e internazionale: oltre **930 opere** realizzate da circa **380 artisti**, per un investimento complessivo di oltre **41,5 milioni di euro**.

Ufficio stampa Stilema

Roberta Canevari – canevari@stilema-to.it 335 6585866

Valentina Carrer - carrervale@gmail.com 338 8662116

Simona Oliva – simona.oliva@stilema-to.it 389 4886947